



**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE
CATEGORIA D1
IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Visto il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 in data 23.12.2010, G.C. n. 118/2011 e G.C. 3/2018;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge n. 125/1991 e dall'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 in tema di parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

In esecuzione del vigente piano delle assunzioni ed in attuazione della propria determinazione n. 631 in data 28.12.2018;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Polizia Locale – Categoria D.1 - CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali - da assegnare al Servizio Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 1404 comma 4 dell'art. 678, comma 9 del d.lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.

Descrizione della figura ricercata

Appartengono a questo profilo i lavoratori che, nell'ambito delle competenze e delle funzioni attribuite alla Polizia Locale, svolgono attività di tipo gestionale, con correlata assunzione di responsabilità professionale nella programmazione, gestione e sviluppo dei servizi di polizia locale e di sicurezza urbana e delle risorse assegnate; l'attività svolta può prevedere la direzione del Servizio di Polizia Locale, il coordinamento di altri lavoratori, con responsabilità, oltreché dei risultati delle attività direttamente svolte, anche di quelle del personale coordinato e di procedimento; l'attività può comportare inoltre l'attuazione di piani di intervento anche in situazioni di criticità operativa che richiedono autonomia e orientamento al risultato.

Trattamento economico

Stipendio iniziale annuo lordo di Euro 22.135,47 con inquadramento nella categoria D.1, maggiorato dell'indennità di vigilanza, della tredicesima mensilità nonché dell'assegno per il nucleo familiare nella misura prevista dalla legge, se dovuto.

A tale trattamento fondamentale si aggiunge il trattamento economico accessorio correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità, previste dal Contratto Nazionale e decentrato, se ed in quanto dovuto.

Tutti gli emolumenti sopra riportati saranno assoggettati ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali ed il profilo professionale interessato.



Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso

- Cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani. Il requisito della cittadinanza non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174;
- Trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva; a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato partecipare a concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi, salvo non abbiano presentato rinuncia alla status di "Obietto di coscienza", ai sensi dell'art. 636, comma 3 del D.Lgs. 66/2010;
- I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità ai sensi della L. 68/1999;
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
- Essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 della Legge 65/1986 per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza ossia:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- Idoneità psico-fisica alle mansioni di Istruttore Direttivo di Polizia Locale, che sarà accertata dall'Amministrazione prima dell'assunzione. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi.
- Titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o equipollente del vecchio ordinamento e lauree specialistiche ad esse equiparate ai sensi dei Decreti MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) del 9 luglio 2009.

I titoli di studio richiesti devono rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. In tal caso il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

- Patenti per la guida sia di motocicli sia di veicoli (A senza limiti e B) (ovvero solo patente di guida categoria B se conseguita entro il 25.04.1988) e di non trovarsi in



nessuna condizione di fatto o di diritto che impedisca di utilizzare qualsiasi veicolo e di essere disponibile all'uso di qualsiasi veicolo fornito dall'Amministrazione;

- Non trovarsi in condizioni di fatto e/o di diritto che impediscano di prestare servizio armato, e di essere disponibile all'uso delle armi da fuoco;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il cittadino dell'Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, e sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta a pena di nullità dall'aspirante, deve essere indirizzata al Comune di Cesate e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12,00 del giorno **25 Febbraio 2019** con una delle seguenti modalità e con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- Lettera raccomandata A/R all'indirizzo del Comune di Cesate (farà fede il timbro di ricezione e non quello di spedizione);
- Consegna a mano presso il Protocollo del Comune di Cesate;
- via telematica, tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata al seguente recapito: protocollo@comune.cesate.mi.legalmail.it (si precisa che qualora si utilizzi per la spedizione un indirizzo di posta elettronica certificata diverso dal proprio, la sottoscrizione dovrà essere effettuata mediante firma digitale).

Il recapito della domanda si intende ad esclusivo rischio del mittente. Non potranno essere accolte le domande pervenute dopo il termine perentorio sopraindicato (anche se inviate per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo).

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Comune di Cesate, utilizzando lo schema allegato al presente bando.

Con la sottoscrizione del modulo della domanda i candidati dichiarano di voler partecipare al concorso ed autocertificano sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dei D.P.R. 28.12.2000 n. 444 e 445, il possesso dei requisiti indicati nel punto "requisiti per l'ammissione al concorso".

Il Comune potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni non veritiere saranno trattate ai sensi di legge.



Documentazione da allegare alla domanda

1. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Ricevuta comprovante il versamento di Euro 10,00.=, con la seguente causale “Tassa concorso Istruttore Direttivo di Polizia Locale”, che potrà essere effettuato mediante:
 - bollettino di conto corrente postale sul c/c numero 36446201 intestato al Comune di Cesate – Servizio di Tesoreria - con la causale “Tassa ammissione concorso istruttore Direttivo di Polizia Locale”,
 - bonifico bancario codice Iban IBAN IT66P0503432920000000022905 intestato alla Tesoreria comunale presso Banco BPM – Filiale di Cesate, con la causale “Tassa ammissione concorso Istruttore Direttivo di Polizia Locale”;
 - versamento diretto presso la Tesoreria Comunale – Banco BPM - filiale di Cesate con la causale : “Tassa ammissione concorso Istruttore Direttivo di Polizia Locale”.
3. Curriculum vitae in formato europeo;
4. Documenti che il candidato/a voglia produrre al fine di eventuali titoli che conferiscono diritti di riserva, precedenza o preferenza.

Regolarizzazione della domanda

I/Le concorrenti sono ammessi/e, con Determinazione del Responsabile Servizio Affari Generali, a regolarizzare la domanda, entro la data di inizio delle prove scritte, nei seguenti casi:

- domanda priva di tutto o in parte di dichiarazione che il/la candidato/a sia tenuto/a a formulare relativamente ai requisiti prescritti;
- omissione della ricevuta del pagamento della tassa di ammissione al concorso.

La mancata regolarizzazione, in tutto o in parte, della domanda, comporta l'esclusione dal concorso.

E' sempre facoltà dell'Amministrazione accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti esibiti dai/dalle concorrenti e delle dichiarazioni rilasciate dagli/dalle stessi/e.

Prove di esami

La selezione ha l'obiettivo di individuare il candidato idoneo a svolgere le funzioni richieste dalla figura professionale nel contesto organizzativo comunale.

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione sarà effettuata una preselezione.

La preselezione consisterà in un quiz di tipo attitudinale (di cultura generale, logico-matematico) e di conoscenza delle materie di esame di seguito indicate.

Saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i 30 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale sulle seguenti materie:



MATERIE D'ESAME

- Codice della strada e relativo regolamento;
- Legge quadro sulla polizia municipale e normativa regionale di riferimento;
- Legislazione inerente il diritto penale, il diritto processuale penale e in materia di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana;
- Nozioni di tecnica del traffico e della circolazione;
- Diritto amministrativo;
- Il commercio in sede fissa e sulle aree pubbliche;
- Legge 24/11/1981, n. 689;
- Legge 7/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Legislazione relativa all'ordinamento degli Enti Locali;
- Legislazione edilizia ed ambientale;
- Legislazione sugli stupefacenti;
- Legislazione inerente i TSO ed ASO;
- Normativa in tema di privacy e accesso agli atti;
- Legislazione in materia di contratti pubblici;
- Diritto costituzionale;
- Diritto civile, diritto processuale civile;
- Verifica della capacità e competenze necessarie per rivestire la posizione di Ufficiale di Polizia Locale (Ufficiale di polizia giudiziaria e agente di pubblica sicurezza);
- Conoscenze di programmi informatici di base e della lingua inglese.

1^ prova scritta

La prima prova consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie d'esame.

2^ prova scritta e/o teorico-pratica

Consisterà nella redazione di un atto amministrativo e/o esecuzione di un'esercitazione concernente la risoluzione di un caso pratico riguardante l'attività di polizia locale.

Prova orale:

- colloquio sulle materie previste per le prove scritte;
- accertamento della conoscenza da parte del candidato delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La Commissione potrà essere integrata per la prova orale con un Esperto in Psicologia del Lavoro al fine di valutare le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo.

Durante le prove i candidati non potranno, pena l'esclusione dal concorso:

- consultare alcun testo di legge anche non commentato;
- portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
- accedere alla sede della prova con telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini;



- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri.

Sono ammessi alla prova orale i/le candidati/e che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle due prove scritte. Ai/le candidati/e che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione mediante affissione all'apposito espositore posizionato all'ingresso del Palazzo Comunale con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà altresì consultabile collegandosi al sito del Comune di Cesate al seguente indirizzo: www.comune.cesate.mi.it.

La prova orale non si intende superata se il/la candidato/a non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Le prove concorsuali si svolgeranno presso l'aula consiliare del Municipio - Via Don O. Moretti, 10 - Cesate - con il seguente calendario:

- l'eventuale prova preselettiva si terrà in data 08/03/2019 alle ore 09,30;
- prima prova scritta: in data 15/03/2019 alle ore 09,30;
- seconda prova scritta: in data 15/03/2019 alle ore 11,30;
- prova orale: in data 22/03/2019 alle ore 09,30;

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i/le candidati/e dovranno presentarsi all'ora stabilita ed essere muniti/e, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento.

Graduatoria

La graduatoria di merito dei/le candidati/e sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 22 del Regolamento per l'accesso gli impieghi di questo Ente.

E' dichiarato/a vincitore/trice, nei limiti dei posti messi a concorso, i/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva, che è determinata sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e la votazione riportata nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella del/lla vincitore/trice del concorso, è approvata con determinazione del Responsabile Servizio Affari Generali ed è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per otto giorni consecutivi. Inoltre è consultabile collegandosi al sito del Comune di Cesate al seguente indirizzo: www.comune.cesate.mi.it.

Dalla suddetta data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie dei/le vincitori/trici sono efficaci per la copertura del posto messo a bando e possono essere utilizzate, nei limiti della normativa vigente al momento dell'utilizzo, per l'eventuale copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti e disponibili successivamente all'indizione del concorso, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso.

La graduatoria, durante il suo periodo di validità può essere utilizzata anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, senza che ciò pregiudichi il diritto degli idonei a conservare il loro posto nella graduatoria medesima.



Assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratto individuale, ed acquisterà carattere di stabilità decorso un semestre di prova con esito positivo.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'interessato sarà invitato a presentare, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di assunzione:

- dichiarazione di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- certificazione medica di idoneità psicofisica al maneggio dell'arma rilasciato dagli uffici medicolegali o dai distretti sanitari delle unità sanitarie locali o dalle strutture sanitarie militari e della Polizia di Stato;
- fotocopia della patente di guida in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive rese saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dal diritto all'assunzione stessa e l'Amministrazione procede con il candidato successivo in graduatoria.

Prima della stipula del contratto di lavoro verrà verificata l'idoneità fisica alla specifica mansione di "Istruttore Direttivo Polizia Locale" anche tramite l'effettuazione di analisi specifiche, dal medico competente ai sensi della L. 81/2008 e/o tramite il servizio sanitario; in difetto non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione del dipendente e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza: i dati raccolti potranno essere:
 - 1 - trattati dai dipendenti del Servizio Affari Generali nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di incaricati;
 2. - comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 3. - comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;



- e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 679/2016;
- f) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati: titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cesate, con sede in Via Don O. Moretti, 10 – 20020 Cesate, CF 80100990151 tel. 02994711, PEC protocollo@comune.cesate.mi.legalmail.it. Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Sergio Amatruda.

Dichiarazioni finali

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di:

- prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- sospendere o revocare il concorso per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, 5 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è la Dr.ssa Paola Carazza presso l'U.O. Personale – Servizio Affari Generali.

Per tutto ciò che non è contenuto nel presente bando valgono le disposizioni contenute nel Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, approvato con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 152/2010, n. 118/2011 e n. 3/2018 e nelle leggi vigenti in materia di assunzione presso gli Enti Locali.

Copia del bando di concorso e dello schema di domanda potranno essere ritirati presso l'ufficio personale in orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 8,45-12,00 ed il martedì ore 16,00-18,00), oppure prelevati dal portale comunale www.comune.cesate.mi.it (sezione avvisi).

Per informazioni telefonare all'ufficio personale 02/99471228.

Cesate, li 25 gennaio 2019



Servizio Affari Generali
Il Responsabile
Dr.ssa Paola Carazza
Paola Carazza